

COMUNE DI GESSATE

Città Metropolitana di Milano



PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2019

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

1.2 Convenzioni

2. Organizzazione attuale dei servizi

2.1 Servizi di raccolta

2.2 Progetto olio di frittura

2.3 Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori

3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

3.1 Obiettivi della produzione di RSU

3.2 Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori

3.3 Obiettivi economici

3.4 Obiettivi sociali

3.4.a Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

3.4.b Miglioramento della qualità territoriale

4. Il programma degli interventi.

5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tassa rifiuti.

6. Il piano finanziario degli investimenti.

7. Il piano finanziario – Aspetti economici

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. (... omissis...) Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai

comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. (...omissis...). È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. (...omissis...).

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI e della TARES, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Il piano finanziario costituisce quindi lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

1.2 Convenzioni

Il Comune di Gessate ha in essere attualmente una convenzione con CEM Ambiente Spa per la gestione dei servizi di igiene urbana per il periodo 01/06/2008 – 31/05/2017 e per la gestione degli smaltimenti e dei contributi CONAI. E' in fase di approntamento l'adesione in house dei servizi di igiene urbana proposta da Cem Ambiente per il periodo 2017/2025, per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati, trasporto ad impianti di trattamento e servizi opzionali accessori.

2. Organizzazione attuale dei servizi

Per l'erogazione dei servizi di igiene urbana CEM Ambiente Spa ha bandito due gare d'appalto distinte, come descritto di seguito.

La gara d'appalto per l'erogazione dei servizi di igiene urbana per il periodo 06/2018 – 01/2025, aggiudicata all'Associazione temporanea di impresa costituita da Impresa Sangalli s.r.l., Ditta Colombo Biagio s.r.l.

I servizi posti in gara sono:

- raccolte domiciliari
- trasporti agli impianti di smaltimento
- pulizia meccanizzata del territorio
- ritiro rifiuti assimilabili agli urbani
- servizi spot – rimozione discariche abusive

La gara d'appalto per l'erogazione dei servizi complementari di durata variabile, aggiudicata alla Associazione temporanea di impresa costituita da CEM Servizi s.r.l.

I servizi posti in gara sono:

- pulizia manuale – rimozione discariche abusive
- estumulazioni e altri servizi cimiteriali

2.1 Servizi di raccolta e smaltimento

I servizi svolti nell'ambito della gara dei servizi di igiene urbana per il Comune sono i seguenti (le raccolte domiciliari sono svolte su tutto il territorio comunale alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limitatamente alla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani):

- raccolta a domicilio della frazione secca da raccolta differenziata;
- raccolta a domicilio della frazione organica;
- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta, imballaggi in carta e cartone, Multipak (imballaggi in plastica, imballaggi in poliaccoppiato tipo tetrapak e imballaggi metallici, vaschette in polistirolo), imballaggi in vetro;
- raccolta a domicilio degli imballaggi in cartone presso utenze produttive selezionate che conferiscono quantitativi consistenti;
- raccolta domiciliare degli scarti vegetali nel periodo compreso da marzo a novembre con cadenza quindicinale;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti durante il mercato settimanale del mercoledì e del sabato e il conferimento presso gli impianti designati.
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio;

- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti alla Piattaforma ecologica comunale:
 - rifiuti ingombranti;
 - metalli;
 - scarti vegetali;
 - legno;
 - inerti da piccole manutenzioni ordinarie;
 - carta e cartone;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in plastica;
 - plastica dura;
 - pneumatici, lastre di vetro, frigoriferi, televisori, apparecchiature tecnologiche, neon, polistirolo.

Il CEM svolge inoltre i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato presso utenze particolari (es. farmacia);
- raccolta e trasporto degli oli e grassi vegetali ed animali raccolti presso gli esercizi pubblici (ristoranti, mense aziendali e scolastiche);
- ritiro e trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica comunale:
 - oli minerali;
 - accumulatori al piombo;
 - morchie di vernice;
 - toner;
 - contenitori etichettati T e/o F;
 - polistirolo;
- smaltimento e/o trattamento della frazione residua da smaltire (secco da RD) e degli RSU urbani indifferenziati;
- avvio a trattamento/ recupero di tutte le frazioni raccolte sul territorio (a domicilio e nei punti di raccolta previsti) e in piattaforma ecologia presso aziende specializzate ed autorizzate.

CEM Ambiente Spa gestisce inoltre la piattaforma ecologica comunale mediante personale della Società, a seguito di stipula di convenzione. La piattaforma è aperta nei seguenti orari:

	Orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo mattino	Orario invernale dal 1 ottobre al 31 marzo pomeriggio	Orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre mattino	Orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre pomeriggio
Lunedì	\\	14.00-17.00	\\	15.00-18.00
Martedì	\\	14.00-17.00	\\	15.00-18.00
Mercoledì	\\	14.00-17.00	\\	15.00-18.00
Giovedì	\\	14.00-17.00	\\	15.00-18.00
Venerdì	\\	14.00-17.00	\\	15.00-18.00
Sabato	9.00-12.00	14.00-17.00	9.00-12.00	15.00-18.00
Domenica	\\	\\	\\	\\

A partire dal 2008 la gestione dei RAEE è affidata al sistema collettivo individuato dal centro di coordinamento nazionale.

Vengono riassunte e schematizzate in tabella le modalità di gestione delle differenti attività inerenti i servizi di igiene urbana:

Attività	Modalità gestionale		
	In economia	Concessione/ Appalto a terzi	Svolta da CEM
Spazzamento manuale strade	Si con operaio comunale		
Spazzamento meccanizzato strade			Si
Gestione Piattaforma ecologica comunale			Si
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati	Si con operaio comunale		Si
Raccolta e trasporto RD			Si
Smaltimento RSU indifferenziati			Si
Trattamento e recupero RD			Si

Nelle pagine seguenti vengono riassunte le diverse modalità di raccolta in atto per le varie frazioni raccolte in modo separato, con la relativa frequenza di raccolta e/o svuotamento dei contenitori e con le risorse di uomini e mezzi impiegate.

2.2 Progetto olio di frittura

Il Comune di Gessate ha aderito nell'anno 2014 al progetto di sperimentazione "Fai il pieno d'olio. Nuova vita per l'olio di frittura". Ad ogni famiglia è stata distribuita una tanichetta, per raccogliere

l'olio derivante dalle loro cucine (da frittura, sottoli, condimento), da consegnare alla piazzola ecologica comunale o al mezzo mobile messo a disposizione da Cem Ambiente Spa, durante eventi particolari (feste, giornate a tema). L'olio è stato portato in un impianto di raffinazione e trasformato in biodiesel da utilizzare sugli stessi mezzi di raccolta. È stato, inoltre, avviato un percorso specifico di educazione ambientale nelle scuole del territorio con visita al depuratore consortile.

Il progetto "*Fai il pieno d'olio. Nuova vita per l'olio di frittura*" proseguirà anche per l'anno 2019.

SISTRI:

Nel corso del 2018 è stata perfezionata l'iscrizione al SISTRI della piattaforma ecologica comunale in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo.

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	Mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>Rifiuti urbani misti</i>	a domicilio	sacchi trasparenti	privati aziende	Settimanale	Sabato	1 compattatore 1 dayli	2
<i>Rifiuti ingombranti</i>	Piattaforma ecologica	2 cassoni 30 mc	privati aziende		DIVERSO	1	1
<i>Frazione organica</i>	a domicilio	secchi e bidoni	privati aziende	Bisettimanale	Mercoledì Sabato	1 comp.e 2 dayli 1 comp. e 1 dayli	3 2 ½
<i>Scarti vegetali</i>	a domicilio	secchi, bidoni e fascine	privati aziende	Quindicinale da marzo a novembre	Cadenza quindicinale	2 dayli	2
	Piattaforma ecologica	su platea 60 mc	Privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Carta e cartone</i>	a domicilio	borse, scatole o bidoni carrellati	privati aziende	Settimanale	Mercoledì	1	1
	Piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	Privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Imballaggi in cartone</i>	a domicilio	a terra o bidoni carrellati	Aziende selezionate	Settimanale	Mercoledì	1	1
	Piattaforma ecologica	su platea 60 mc	Privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Vetro</i>	a domicilio	secchi e bidoni	privati aziende	Settimanale	Sabato	1	1
	Piattaforma ecologica	1 cassone 17 mc	Privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Multipak</i>	a domicilio	sacchi trasparenti	privati aziende	Settimanale	Mercoledì	1	1
	Piattaforma ecologica	2 cassonetti 700 lt	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Plastiche dure</i>	Piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Polistirolo espanso</i>	Piattaforma ecologica	big bag	privati aziende	Su chiamata	diversi	1	1
<i>metallo</i>	Piattaforma ecologica	su platea 60 mc	privati aziende	Su chiamata	diversi	1	1
<i>legno</i>	Piattaforma ecologica	su platea 60 mc	Privati aziende	Su chiamata	diversi	1	1

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno di servizio	Mezzi impiegati	uomini in servizio
<i>frigoriferi</i>	Piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>TV + monitor</i>	Piattaforma ecologica	1 cassone 30 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>schede elettroniche</i>	Piattaforma ecologica	2 contenitori da 3 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>batterie e pile</i>	Territorio e piattaforma ec.	Contenitori ecopila	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>accumulatori al pb</i>	piattaforma ecologica	contenitore da 1 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>inerti</i>	piattaforma ecologica	1 cassone 13 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>vetro in lastre</i>	Piattaforma ecologica	1 cassone 17 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>farmaci</i>	territorio e piattaforma ec.	Contenitori ecofarmaco	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>oli vegetali</i>	Territorio e piattaforma ec.	ecoil	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>toner</i>	Piattaforma ecologica	2 contenitore da 100 lt	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>Contenitori T e/o F</i>	Piattaforma ecologica	2 contenitori da 100 lt	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>neon</i>	Piattaforma ecologica	1 contenitore da 2 mc e 1 da 0,5 mc	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>siringhe</i>	Territorio	contenitore idoneo	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>vernici</i>	Piattaforma ecologica	2 contenitori da 600 lt	privati	Su chiamata	diversi	1	1
<i>oli minerali</i>	Piattaforma ecologica	ecoil	privati	Su chiamata	diversi	1	1

2.3 Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori

Il Comune di Gessate ha affidato a CEM, nell'ambito della gara d'appalto per l'erogazione dei servizi di igiene urbana, le seguenti attività di pulizia del suolo, in modo da garantire il necessario decoro del territorio comunale:

- spazzamento meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche dal lunedì al sabato secondo un calendario prestabilito per un percorso totale settimanale pari a circa 44.000 metri lineari;
- nel 2018 sono stati istituiti di divieti di sosta negli orari di passaggio della spazzatrice in alcuni parcheggi del territorio dove sono state evidenziate delle criticità, in fase di spazzamento sia meccanizzato che manuale, con l'ausilio del soffiatore, a causa delle macchine sempre posizionate negli stalli di sosta, per migliorare il servizio;
- pulizia delle aree mercato e raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli ambulanti durante le attività di vendita al martedì ed al sabato.

Il Comune effettua, mediante l'utilizzo di proprio personale dipendente, la pulizia del territorio, consistente in:

- vuotatura dei cestini portarifiuti stradali
- pulizia manuale di strade e piazze
- rimozione di rifiuti abbandonati

Il Comune effettua anche tramite CEM Ambiente, la pulizia del territorio, consistente in:

- pulizia manuale di marciapiedi con l'ausilio del soffiatore
- rimozione di rifiuti abbandonati – discariche abusive con notevoli quantità di materiale

Pulizia del suolo			
Tipologia e modalità di effettuazione	Frequenza di passaggio	Risorse utilizzate	
Pulizia meccanizzata	<ul style="list-style-type: none"> • Settimanale • Bisettimanale via Badia 	-n. 1 spazzatrice -n. 1 spazzatrice	-n. 1 soffiante -n. 1 soffiante
Pulizia manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Giornaliera 	n. 1 operaio del Comune	-n. 1 motocarro del Comune
Pulizia delle aree mercato	<ul style="list-style-type: none"> • Bisettimanale - martedì con n. 2/3 operatori comunali - sabato 	- n. 1 spazzatrice -n. 1 spazzatrice	- n. 2/3 motocarri del Comune -n. 1 soffiante -n. 1 soffiante

Lo smaltimento dei materiali di risulta è gestito da CEM Ambiente.

Dal 01/10/2017 il servizio di spazzamento strade meccanizzato, con l'assunzione in forma diretta

come da Piano industriale 2016/2020, è eseguito dal personale della controllata Cem Servizi srl, impiegando un parco macchine spazzatrice completamente nuovo con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo del servizio.

3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

3.1 Obiettivi della produzione di RSU

L'Amministrazione comunale di Gessate per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- mantenere ed incrementare progressivamente - rispetto agli anni precedenti - le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolar modo i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi vengono costantemente pubblicate campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, che sottolineano i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti sono allo studio, con la collaborazione di CEM, una serie di attività che porteranno nel tempo ad una ulteriore riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati.

Negli ultimi anni la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato sul totale dei rifiuti prodotti si è attestata sempre su valori molto elevati: i dati percentuali di raccolta differenziata sono riportati nella tabella riassuntiva nelle pagine seguenti, suddivisi nelle tre seguenti macro tipologie:

- A. Totale RSU indifferenziati (somma di frazione secca e RSU – CER 20 03 01 e di rifiuti ingombranti – CER 20 03 07)
- B. Totale RD (somma di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato a domicilio, in piattaforma ecologica e sul territorio)
- C. Totale Spazzamento (somma dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia meccanizzata del suolo pubblico).

Tali risultati sono legati principalmente alla raccolta separata della "frazione umida" dalla "frazione secca" dei RSU indifferenziati non ingombranti e dalla notevole diversificazione delle frazioni raccolte in modo differenziato sul territorio e in piattaforma ecologica.

La percentuale di raccolta differenziata risultante rispetta i requisiti posti dall'art. 205 comma 1

del D.Lgs. 152/2006 che prevede il raggiungimento del 68% di raccolta differenziata entro il 31/12/2016.

I dati di produzione riferiti agli anni 2017 e 2018 sono i consuntivi consolidati, mentre la previsione per il 2019 è stata elaborata da CEM in relazione alla ipotesi di aumento del numero di abitanti e degli altri fattori sensibili.

3.2 Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori.

Il Comune di Gessate provvede, mediante personale dell'Impresa appaltatrice, alla pulizia meccanizzata delle strade e delle aree pubbliche, nonché ai servizi accessori descritti nel paragrafo 2.2.

Per l'anno 2017 i servizi verranno quindi svolti secondo le modalità descritte nel paragrafo 2 che garantiscono un adeguato decoro del territorio comunale.

anno 2018

8767		prod pro capite in kg	% prodotto senza spazzamento
	totale		
rifiuti urbani misti	959,45	0,658	26,65%
rifiuti ingombranti	266,05	19,571	7,39%
frazione organica	738,67	76,354	20,52%
scarti vegetali	114,25	50,465	3,17%
carta e cartone	475,00	45,258	13,20%
imballaggi in cartone	38,52	4,983	1,07%
imballaggi in vetro	311,98	33,977	8,67%
imballaggi in plastica dura	18,27	1,607	0,51%
polistirolo	3,91	0	0,11%
multipak	246,34	22,353	6,84%
imballaggi misti	0	0	0,00%
ferro	40,2	5,083	1,12%
legno	212,43	15,849	5,90%
inerti	121,21	10,898	3,37%
terra spazzamento	120,1	27,471	0,00%
vetro in lastre	14,44	0,737	0,40%
pneumatici	1,75	0,163	0,05%
indumenti smessi	0	0	0,00%
frigoriferi R1	5,36	0,832	0,15%
TV + monitor R3	7,2	1,615	0,20%
elettrodomestici R4	12,7	1,167	0,35%
accumulatori al pb	0,01	0,192	0,00%
batterie e pile	0,93	0,124	0,03%
farmaci	0,85	0,106	0,02%
siringhe	0,01	0,002	0,00%
oli vegetali	1,56	0,148	0,04%
oli minerali	1,2	0,089	0,03%
toner	0,44	0,028	0,01%
neon R5	0,52	0,042	0,01%
vernici + contenitori T e F	6,55	0,455	0,18%
			100,00%

TOT	3.719,90
TOT RD	2.342,11
TOT SPAZZAMENTO	120,1

tot senza spazzamento 3.599,80

Proiezione 2019

considerato lo stesso numero di abitanti

8767		prod pro capite in kg	% prodotto senza spazzamento
	totale		
rifiuti urbani misti	959,45	0,658	26,65%
rifiuti ingombranti	266,05	19,571	7,39%
frazione organica	738,67	76,354	20,52%
scarti vegetali	114,25	50,465	3,17%
carta e cartone	475,00	45,258	13,20%
imballaggi in cartone	38,52	4,983	1,07%
imballaggi in vetro	311,98	33,977	8,67%
imballaggi in plastica dura	18,27	1,607	0,51%
polistirolo	3,91	0	0,11%
multipak	246,34	22,353	6,84%
imballaggi misti	0	0	0,00%
ferro	40,2	5,083	1,12%
legno	212,43	15,849	5,90%
inerti	121,21	10,898	3,37%
terra spazzamento	120,1	27,471	0,00%
vetro in lastre	14,44	0,737	0,40%
pneumatici	1,75	0,163	0,05%
indumenti smessi	0	0	0,00%
frigoriferi R1	5,36	0,832	0,15%
TV + monitor R3	7,2	1,615	0,20%
elettrodomestici R4	12,7	1,167	0,35%
accumulatori al pb	0,01	0,192	0,00%
batterie e pile	0,93	0,124	0,03%
farmaci	0,85	0,106	0,02%
siringhe	0,01	0,002	0,00%
oli vegetali	1,56	0,148	0,04%
oli minerali	1,2	0,089	0,03%
toner	0,44	0,028	0,01%
neon R5	0,52	0,042	0,01%
vernici + contenitori T e F	6,55	0,455	0,18%
			100,00%

TOT	3.719,90
TOT RD	2.342,11
TOT SPAZZAMENTO	120,1

tot senza spazzamento 3.599,80

3.3 Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2019 è la copertura completa dei costi di servizio e di smaltimento.

Nell'ottica degli obiettivi di bilancio complessivi, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti deve garantire il pareggio fra costi e ricavi, al netto dei contributi CONAI che il Comune percepisce annualmente da CEM Ambiente e dai trasferimenti del MIUR per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali.

3.4 Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante i servizi di igiene urbana si possono suddividere in:

a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico.
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il gettito TARI.

b) Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

4. Il programma degli interventi

Come visto in precedenza l'Amministrazione comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di gestione delle raccolte differenziate, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte differenziate effettuate a domicilio e l'affidamento a Cem Ambiente delle fasi di raccolta e trasporto di queste ultime.

5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

La qualità dei servizi intesa sia come oggettivo riscontro, da parte degli organismi preposti alla valutazione, del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la futura tariffa.

L'organizzazione dei servizi prevista prevede una sostanziale uniformità nelle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali riciclabili in tutto il territorio comunale.

6. Il piano finanziario degli investimenti

Per quanto concerne i servizi affidati a terzi non si rendono necessari, quanto meno per l'anno 2019, investimenti aggiuntivi a diretto carico dell'Ente.

7. Il piano finanziario – Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 della legge n. 147 del 27/12/2013, riportati in premessa.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la legge n. 147/2013 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno del bilancio comunale e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal D.P.R. n. 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. n. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 115.550,12
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 75.883,86
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 117.239,89
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.500,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 362.497,97
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 131.425,06
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 54.006,98
			€ 106.226,88
			€ 30.000,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R = r(KNn-1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00

	Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 998.330,76	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 311.283,98
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 687.046,78

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 497.900,26	% costi fissi utenze domestiche	54,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 54,67\%$	€ 170.178,95
		% costi variabili utenze domestiche	47,70%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 47,70\%$	€ 327.721,31
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 500.430,50	% costi fissi utenze non domestiche	45,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 45,33\%$	€ 141.105,03
		% costi variabili utenze non domestiche	52,30%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 52,30\%$	€ 359.325,47

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza **Tariffa rifiuti (TARI) = costi del servizio** ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale (al netto del contributo CONAI). Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche. La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 497.900,26	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 170.178,95
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 327.721,31

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 500.430,50	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 141.105,03
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 359.325,47

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	106.632,00	0,80	1.147,00	0,60	0,321465	36,116454
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	126.709,02	0,94	1.124,97	1,40	0,377721	84,271727
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	88.868,64	1,05	743,02	1,80	0,421922	108,349363
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	78.701,00	1,14	613,00	2,20	0,458087	132,426999
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	14.557,00	1,23	103,00	2,90	0,494252	174,562863
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.262,00	1,30	39,00	3,40	0,522380	204,659908
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	13.205,02	0,80	132,00	0,42	0,321465	25,281518
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	362,00	0,94	2,00	0,98	0,377721	58,990209
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	192,00	1,14	2,00	1,54	0,458087	92,698899
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	129,00	1,23	1,00	2,03	0,494252	122,194004
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-riduz non trovata	40,00	0,94	1,00	1,40	0,377721	84,271727

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	15.036,00	0,40	3,28	0,273007	0,783916
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	42,00	0,30	2,50	0,204755	0,597497
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	85.616,00	0,60	4,90	0,409510	1,171095
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.955,00	0,76	6,25	0,518713	1,493744
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	105,00	0,51	4,22	0,348084	1,008576
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	307,00	1,20	9,85	0,819021	2,354140
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	26.686,00	1,07	8,78	0,730294	2,098411
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	948,00	0,55	4,50	0,375384	1,075495
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	803,00	0,99	8,15	0,675692	1,947842
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	490,00	1,11	9,08	0,757595	2,170111
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	159,00	0,60	4,92	0,409510	1,175875
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	124,18	1,09	8,90	0,743944	2,127091
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.441,00	1,09	8,95	0,743944	2,139041
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.102,00	0,82	6,76	0,559664	1,615633
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	988,00	1,09	8,95	0,743944	2,139041
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	51.831,00	0,92	7,53	0,627916	1,799662
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.971,00	1,09	8,91	0,743944	2,129481
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.225,00	5,57	45,67	3,801625	10,915087
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	429,00	4,85	39,78	3,310212	9,507382

2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.293,00	3,96	32,44	2,702771	7,753129
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.475,00	2,02	16,55	1,378686	3,955434
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	34,00	1,54	12,60	1,051077	3,011388
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	163,00	7,17	58,76	4,893654	14,043585
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	110,62	3,50	28,70	2,388813	6,859273
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RIDUZIONE SPECIA	4.231,00	0,60	3,43	0,409510	0,819766
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RIDUZIONE SPECIALE ARTSANA	473,00	1,07	6,14	0,730294	1,468888
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-USO STAGIONALE E	2.224,00	0,60	3,43	0,409510	0,819766
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-USO STAGIONALE E DISCONTINUO	38,00	1,07	6,14	0,730294	1,468888
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Agevolazione ute	5.770,00	0,60	1,96	0,409510	0,468438
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Agevolazione utenze non domestic	290,00	1,07	3,51	0,730294	0,839364
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-Agevolazione ute	3.500,00	0,99	3,26	0,675692	0,779136
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Agevolazione uten	31.539,00	0,92	3,01	0,627916	0,719865
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Regolamento Comu	139,00	0,60	4,90	0,409510	1,171095

CONFRONTO TARIFFE ANNI PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	39	74.269,78	0,00	74.269,78	3.713,49	83.289,89	9.020,11	8,46%	4.164,49	451,00
1.2-Usò domestico-Due componenti	42	126.442,10	0,00	126.442,10	6.322,11	143.016,58	16.574,48	9,55%	7.150,83	828,72
1.3-Usò domestico-Tre componenti	42	105.460,26	0,00	105.460,26	5.273,01	118.002,14	12.541,88	9,68%	5.900,11	627,10
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	44	105.133,76	0,00	105.133,76	5.256,69	117.504,98	12.371,22	9,79%	5.875,25	618,56
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	49	22.727,61	0,00	22.727,61	1.136,38	25.360,63	2.633,02	9,99%	1.268,03	131,65
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	61	8.907,04	0,00	8.907,04	445,35	10.730,47	1.823,43	10,19%	536,52	91,17
2.1-Usò non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	1879	14.115,19	0,00	14.115,19	705,76	15.891,90	1.776,71	12,58%	794,60	88,84
2.2-Usò non domestico-Cinematografi e teatri	42	108,54	0,00	108,54	5,43	33,69	-74,85	12,63%	1,68	-3,75
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	372	177.362,96	0,00	177.362,96	8.868,15	148.325,70	-29.037,26	12,57%	7.416,29	-1.451,86
2.4-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	325	3.494,18	0,00	3.494,18	174,71	3.934,35	440,17	12,59%	196,72	22,01
2.6-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	105	164,18	0,00	164,18	8,21	142,45	-21,73	12,61%	7,12	-1,09
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	307	0,00	0,00	0,00	0,00	974,16	974,16	0,00%	48,71	48,71
2.11-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	163	75.190,91	0,00	75.190,91	3.759,55	77.065,69	1.874,78	12,58%	3.853,28	93,73
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	383	0,00	0,00	0,00	0,00	1.375,42	1.375,42	0,00%	68,77	68,77
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, c arteria	358	6.055,76	0,00	6.055,76	302,79	7.198,60	1.142,84	12,60%	359,93	57,14
2.14-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tabbaccaio,plurilicenze	81	759,66	0,00	759,66	37,98	1.434,58	674,92	12,57%	71,73	33,75
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	79	223,89	0,00	223,89	11,19	252,08	28,19	12,59%	12,60	1,41
2.16-Usò non domestico-Banchi di mercato beni durevoli	925	0,00	0,00	0,00	0,00	356,52	356,52	0,00%	17,83	17,83
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	96	3.689,74	0,00	3.689,74	184,49	4.154,39	464,65	12,59%	207,72	23,23
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:falegname,idra	157	1.974,28	0,00	1.974,28	98,71	2.397,16	422,88	12,60%	119,86	21,15
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,elitrauto	247	2.337,78	0,00	2.337,78	116,89	2.848,39	510,61	12,59%	142,42	25,53
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1177	108.908,96	0,00	108.908,96	5.445,45	168.331,44	59.422,48	12,80%	8.416,57	2.971,12
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	179	3.062,89	0,00	3.062,89	153,14	5.663,52	2.600,63	12,57%	283,18	130,04
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie ,pub	153	9.489,86	0,00	9.489,86	474,49	18.027,98	8.538,12	12,58%	901,40	426,91
2.23-Usò non domestico-Mense,birrerie,amburgherie	107	2.493,21	0,00	2.493,21	124,66	5.498,75	3.005,54	12,58%	274,94	150,28
2.24-Usò non domestico-Bar,caffè ,pasticceria	92	7.135,86	0,00	7.135,86	356,79	13.519,48	6.383,62	10,44%	675,97	319,18
2.25-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	496	16.303,09	0,00	16.303,09	815,15	18.536,07	2.232,98	12,58%	926,80	111,65
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	34	122,69	0,00	122,69	6,13	138,13	15,44	12,58%	6,91	0,78
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie, fiori e piante,pizza al tagli	54	2.741,71	0,00	2.741,71	137,09	3.086,77	345,06	12,58%	154,34	17,25
2.29-Usò non domestico-Banchi di mercato genere alimentari	824	0,00	0,00	0,00	0,00	1.023,02	1.023,02	0,00%	51,15	51,15
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	25.994,76	0,00	25.994,76	1.299,74	0,00	-25.994,76	0,00%	0,00	-1.299,74
TOTALI	0	904.670,65	0,00	904.670,65	45.233,53	998.114,93	93.44,28	0,00%	49.905,75	4.672,22